

DELIBERAZIONE N. 52 DEL 10.06.2022

OGGETTO: Nota Mi.P.A.A.F. prot. n. 202877 del 05/05/2022. Situazione Struttura di Controllo prodotti DOP/IGP.

Il Relatore riferisce che il Mi.P.A.A.F. - Ufficio PREFII , con nota prot. 202877 del 05/05/2022, ha emesso nei confronti della Struttura di Controllo dell'olio DOP/IGP il provvedimento di sospensione n. 190462 del 29/04/2022, con il quale attiva la procedura di vigilanza straordinaria.

Si tratta, prosegue il Relatore, di un provvedimento di minore entità rispetto al preannunciato avvio di revoca dell'autorizzazione, di cui alla nota MiP.A.A.F. prot. 16984 dell' 11/03/2022, derivante probabilmente dal parziale accoglimento delle memorie difensive trasmesse dalla Struttura di controllo (nota prot. n. 22659 del 01/04/2022).

A seguito dell'attività di vigilanza anno 2021, la Struttura di Controllo si è trovata in oggettiva difficoltà dovuta alla crisi pandemica da Covid19 e di cui il Mi.P.A.A.F., attraverso il suo Ufficio territorialmente competente, non ha minimamente tenuto conto, sanzionando l'attività di gestione dell'olio DOP/IGP ed avviando un procedimento di revoca.

Successivamente, l'attività di difesa posta in essere dalla Struttura di Controllo, attraverso una puntuale disamina delle criticità che hanno portato a questa situazione, molte delle quali già risolte ed altre in corso di risoluzione, ha fatto sì che il Ministero anziché revocare l'incarico richiedesse una verifica straordinaria periodica delle attività di controllo e certificazione, attraverso l'invio settimanale della documentazione a supporto.

Il Mi.P.A.A.F. quindi, ha tenuto conto delle difficoltà in cui la Struttura di controllo si è trovata durante la pandemia, richiedendo però una verifica suppletiva sulle attività svolte e sulle politiche che la Camera di Commercio intende adottare per far fronte alle criticità riscontrate.

Infatti, prosegue il Relatore, nella citata nota di sospensione, il Ministero chiede che siano indicate tutte le misure necessarie al ripristino delle condizioni di conformità nonché la

tempistica di realizzazione delle stesse. "La presentazione del Piano di rientro rappresenta condizione necessaria per l'organizzazione, la programmazione e l'avvio della citata attività di sorveglianza".

Il Mi.P.A.A.F. inoltre, con la citata nota stabilisce un termine di 4 mesi, a partire da maggio, entro il quale ritiene necessario che tutte le criticità debbano rientrare, al fine di scongiurare la revoca dell'incarico.

Risulta quindi necessario, tenuto anche conto dei trasferimenti, quiescenza, aspettative ecc., che il Servizio Agricoltura sia potenziato al fine di poter ottemperare a tutte le prescrizioni normative tra cui la UNI CEI EN ISO 17065:2012 che stabilisce i requisiti che una Struttura di Controllo deve possedere per poter essere affidabile nello svolgimento del proprio incarico.

Tra i requisiti che la norma richiede per poter considerare valido un Organismo di Controllo, vi è il possesso di risorse umane adeguatamente formate ed in numero sufficientemente dimensionato alla Struttura, tali da consentire di svolgere le funzioni di certificazione e tracciabilità del prodotto.

L'attività di vigilanza disposta periodicamente dal MIPAAF, attraverso i propri Uffici periferici (ICQRF), mira preliminarmente, attraverso l'analisi dell'Organigramma della Struttura e dei corsi di formazione svolti, a verificare l'idoneità della Struttura di Controllo a svolgere i propri compiti.

Attualmente, a livello nazionale, solo poche Camere di Commercio, tra cui quella di Bari, svolgono questa importante funzione che porta non solo risorse nelle casse camerali ma anche prestigio in un settore importante come quello dell'olivicoltura e della viticoltura.

Questo patrimonio di competenze, come accennato, si è lentamente depauperato a causa del mancato turn over delle risorse umane che, una volta poste in quiescenza, non sono state adeguatamente sostituite, con la conseguenza di dover abbandonare il Settore, come è del resto accaduto per le Camere di Foggia, Taranto, Lecce e di tante altre in Italia.

Attualmente la Camera di Commercio di Bari gestisce la Struttura di Controllo dell'Olio di Puglia IGP , dell'olio DOP Terra di Bari e dell'Uva di Puglia IGP con appena n. 02 risorse

amministrative oltre al Responsabile Posizione Organizzativa e n. 02 operatori adibiti alla sezione contabile per l'incasso e la gestione della fatturazione.

Peraltro, la complessità e minuziosità delle regole da rispettare è talmente rischiosa nell'incorrere in errori che e di conseguenza in sanzioni, che la stessa normativa UNI CEI EN ISO 17065:2012 prevede che i responsabili ed il personale sia assicurato attraverso la stipula di una polizza professionale da parte della Struttura di Controllo.

Senza un'adeguata dotazione di risorse umane, la Struttura non riesce a rispondere con celerità a tutte le richieste o comunque ad effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa, incorrendo così seriamente di essere sottoposta ad azioni di risarcimento danni oltre il rischio continuo di sanzioni amministrative da parte del Ministero delle Politiche Agricole.

Dal punto di vista organizzativo e strutturale, in questi anni si è fatto molto, grazie anche all'adozione di una nuova piattaforma informatica sul web che consente di velocizzare le procedure, ridurre il fabbisogno di risorse umane e fornire all'utenza una serie di servizi senza dover necessariamente rivolgersi all'Ufficio.

Alla luce di queste considerazioni, conclude il Relatore, risulta necessario decidere se proseguire l'attività di certificazione e controllo dei prodotti DOP/IGP, attesa l'importanza della rappresentatività camerale degli operatori sul territorio, in ambito agricolo, potenziando la Struttura di Controllo attraverso la collaborazione dell'Azienda Speciale Samer che già si occupa di analisi di tali prodotti.

Interviene il vice presidente dott. Piccioni il quale evidenzia come il mercato, per effetto delle nuove tecnologie e della circolazione delle informazioni, si muove in modo più veloce rispetto al passato e sta conseguentemente cambiando le aziende. La velocità del cambiamento è una sfida che il management della Camera deve saper gestire per far concorrere le aziende del territorio con successo in un mercato altamente competitivo.

I prodotti DOP e IGP rappresentano l'eccellenza della nostra produzione agroalimentare e sono il frutto di una combinazione unica di fattori umani e ambientali caratteristici del territorio. Per questo motivo l'Unione Europea ha dettato regole precise per la loro salvaguardia prevedendo l'istituzione di appositi regimi normativi di qualità, a tutela della buona fede dei

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

consumatori e con lo scopo di dotare i produttori di strumenti concreti per identificare e promuovere meglio prodotti aventi caratteristiche specifiche, nonché per proteggerli da pratiche sleali. Inoltre la crescente concorrenza porta le imprese alla ricerca di nuove modalità di competizione, tra cui assume particolare rilievo la ricerca di una differenziazione delle produzioni su base qualitativa. Proprio a tal differenziazione l'Ente deve guardare per favorire la penetrazione su nuovi mercati e canali commerciali nonché per mantenere quote di mercato.

L'ente camerale proprio per tale motivo deve mantenere la struttura di controllo garantendo un servizio di qualità alle aziende da cui può derivare il consolidamento di canali commerciali esistenti o l'apertura di nuovi canali e mercati e , inoltre, non va sottovalutato il punto di vista "collettivo" espresso spesso dall'Ente per cui la DOP-IGP deve essere intesa come strumento atto a sostenere i processi di sviluppo locale, dando una maggiore visibilità al territorio e accrescendo il senso di consapevolezza dei soggetti che della filiera del prodotto tipico fanno parte

A tal fine è necessario rinforzare la struttura anche mediante l'accordo con SAMER considerando la possibilità di utilizzare personale amministrativo del laboratorio chimico al fine di potenziare la struttura di controllo e garantire il rispetto della corretta tempistica per l'evasione delle richieste.

Interviene, quindi, il consigliere Caizzi che evidenzia la necessità di avviare una riflessione anche sulle attività attualmente svolte da SAMER verificando la possibilità di ampliare i settori di intervento.

Al termine della discussione il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente e gli interventi del vice Presidente Pietro Piccioni e del Consigliere Francesco Eduardo Caizzi;
- Visto il Regolamento UE n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

- Visto il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 14780 del 17/10/2019 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Repressione Frodi - Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione ha nuovamente confermato la designazione di questa Camera quale Organismo di Controllo per l'olio D.O.P. "Terra di Bari" per il triennio 2019-2022;
- Visto il Reg. (UE) n. 2019/2202 della Commissione del 16.12.2019 pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L. 332/12 del 23.12.2019, nel quale la denominazione "OLIO DI PUGLIA" è stata iscritta nel "Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette" come Indicazione Geografica Protetta;
- Visto il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 3115 del 02/03/2020 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Repressione Frodi - Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione ha nuovamente confermato la designazione di questa Camera quale Organismo di Controllo per l'olio I.G.P. "Olio di Pugliai" per il triennio 2020-2023;
- Richiamata la nota Mi.P.A.A.F. prot. n. 23300 del 19/01/2022 contenente le Linee Guida volte a garantire a tutto il settore della certificazione dell'olivicoltura un nucleo minimo di regole uniformi nello svolgimento dei controlli e dell'attività di certificazione per gli Oli D.O.P./I.G.P. a partire dalla campagna 2022/23;
- Vista la nota Mi.P.A.A.F. prot. n. 16984 dell' 11/03/2022 di avvio delle procedure di revoca delle nomine relative all'attività di controllo sui prodotti DOP/IGP derivanti dalle criticità emerse durante l'attività di vigilanza posta in essere dall'ICQRF di Bari (Ufficio periferico del Mi.P.A.A.F.);
- Vista la nota camerale prot. n. 22659 dell'01/04/2022 con la quale la Struttura di controllo ha trasmesso le proprie memorie difensive;
- Visto il provvedimento di sospensione n. 190462 del 29/04/2022 emesso nei confronti della Struttura di Controllo dei prodotti DOP/IGP da parte del Mi.P.A.A.F. con il quale il Mi.P.A.A.F., in parziale accoglimento delle memorie difensive camerali, attiva la procedura di vigilanza straordinaria in luogo della revoca dell'incarico;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

- Richiamata la normativa UNI CEI EN ISO 17065:2012 che stabilisce i requisiti che una Struttura di Controllo deve possedere per poter essere affidabile nello svolgimento del proprio incarico;
- Considerato che il Mi.P.A.A.F. ha posto, come condizione per la prosecuzione delle attività di controllo, l'applicazione di un "Piano di rientro delle criticità" sia per quanto riguarda l'applicazione delle procedure sia per quanto riguarda la riorganizzazione ed il potenziamento della Struttura di Controllo;
- Tenuto conto che nel periodo di vigilanza, la crisi pandemica da Covid19 ed una serie concatenata di eventi, quali trasferimenti e quiescenza, hanno portato ad una drastica riduzione del personale che ha portato il Mi.P.A.A.F. ad adottare le misure sospensive e cautelari nei confronti della Struttura di Controllo;;
- Considerato che il sistema di gestione dei prodotti DOP/IGP prevede l'applicazione dei tariffari, consentendo così la copertura dei costi relativi al potenziamento delle risorse umane;
- Tenuto conto che al proprio interno la Camera dispone dell'Azienda Speciale SAMER che oltre a fornire servizi di laboratorio potrebbe essere utilizzata per supportare la Struttura nelle funzioni amministrative relative all'applicazione dei Piani di Controllo;
- Ritenuto, pertanto, necessario stipulare una convenzione con l'Azienda Speciale SAMER per la fornitura di servizi amministrativi e contabili oltre che di analisi di laboratorio e Panel degustazione;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Francesco Mininni, Titolare P.O. "Agricoltura e Statistiche Agricole", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Michele Lagioia Dirigente ad interim del Settore Legale e Fede Pubblica;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi in termini di legge in presenza in aula ed in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate,

- di voler continuare a svolgere le funzioni di Certificazione e Controllo dei prodotti DOP/IGP a favore del sistema delle imprese;
- di autorizzare la stipula di una convenzione con l'Azienda Speciale Samer in ordine ai servizi suppletivi da fornire per il potenziamento della Struttura di Controllo, in aggiunta a quelli già resi per quanto attiene il laboratorio analisi ed il Panel di assaggio;
- di avviare un procedimento di verifica della tempistica di evasione delle richieste di certificazione e di inserimento nel sistema di controllo;
- di trasmettere al Mi.P.A.A.F. comunicazione circa le decisioni di proseguire l'attività di controllo e l'avvio delle procedure di rientro dalle criticità nonché del potenziamento delle risorse umane della Struttura di Controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE

(D.ssa Angela Patrizia PARTIPILO)



IL PRESIDENTE

(Dott. Alessandro AMBROSI)

